

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

ALLARMANO I DATI DI UN RAPPORTO DELLA TALENTS VENTURE, UNA SOCIETÀ SPECIALIZZATA

## INCUBO DENATALITÀ: UNO SCENARIO FOSCO SI PROFILA PER LE UNIVERSITÀ CALABRESI

IL CALO DELLE NASCITE E L'INARRESTABILE EMIGRAZIONE DEI RAGAZZI MERIDIONALI SONO UNA BOMBA AD OROLOGERIA PER GLI ATENEI DELLA REGIONE CHE RISCHIANO UN PESANTE CROLLO DI ISCRIZIONI

**DAL RAPPORTO INL**

**VALENTINO (FILMCAMSCGIL) CALABRIA IRREGOLARE NEL TURISMO**



**DISABILITÀ E SPORT**

**DALLA REGIONE OLTRE 1MLN PER INCLUSIONE ATTIVA**

L'ASSESSORE EMMA STAINÈ



**L'INCONTRO ALLA PROVINCIA**

**IL COMMISSARIO MADEO INCONTRA I SINDACI ARBERESHE DEL CROTONESE**



**DOMANI IL DOMENICALE**

**FRANCESCO SILLARI**



Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

**FORESTAZIONE, I SINDACATI BENE INCONTRO CON OCCHIUTO MA SI DEVE PROSEGUIRE CON LA MOBILITAZIONE**



**SUCCESSO PER IL CONCILIAWEB DEL CORECOM CALABRIA**



**PORTO DI GIOIA APPROVATO BILANCIO CONSUNTIVO 2022**



**MANCUSO A TAVERNA PER CELEBRARE LA COPPIA DI ERMELLINI**



**SITUAZIONE COVID CALABRIA**

**28 aprile 2023 +117 (su 1.643 tamponi)**



**Forme in superficie**

Esperienze anticoniche nella Calabria contemporanea

DAL 29 APRILE 2023 AL 29 GIUGNO 2023

INAUGURAZIONE SABATO 29 APRILE



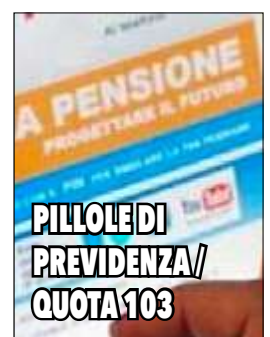
**IPSE DIXIT** **ROBERTO OCCHIUTO** PRESIDENTE REGIONE CALABRIA

**C'** è questo orientamento condiviso dal governo, si tratta di trovare uno strumento legislativo che entri in vigore già prima dell'8 maggio. Il Governo ci sta lavorando. Ci sono tre ipotesi di proroga del Decreto Calabria: una per sei mesi, una fino al 31 dicembre, un'altra per un anno. La proroga è importante perché stiamo procedendo nella direzione di approvare i consuntivi delle aziende sanitarie e ospedaliere, l'approvazione dei consuntivi è importante per poter dare normalità alla gestione della sanità e quindi le aziende devono essere governate nella pienezza delle funzioni fino all'approvazione dei bilanci»



**A PENSIONE PRONOSTICATA IL FUTURO**

**PILLOLE DI PREVIDENZA/QUOTA 103**



ALLARMANO I DATI DI UN RAPPORTO DELLA TALENTS VENTURE, UNA SOCIETÀ SPECIALIZZATA

# INCUBO DENATALITÀ: UNO SCENARIO FOSCO SI PROFILA PER LE UNIVERSITÀ CALABRESI

**L**e università del Sud entro il 2040 potrebbero diventare atenei fantasma. Uno studio realizzato da Talents Venture, una società specializzata nell'istruzione universitaria, illustra uno scenario apocalittico: calo delle nascite ed emigrazione dei ragazzi meridionali verso gli atenei del Centro-Nord e dell'estero renderanno non più sostenibili i sistemi universitari del Sud. Diminuiranno drasticamente i giovani di età compresa tra i 18 e i 21 anni che oggi rappresentano il 90% delle immatricolazioni.

di **SERGIO DRAGONE**

sostenibili economicamente in relazione alle immatricolazioni.

Un quadro fosco che indica nelle Università pugliesi e campane quelle che corrono maggiormente il rischio di desertificazione e quindi, sia pure allo stato teorico, di chiusura nell'arco dei prossimi venti anni.

Ma anche la Calabria non sfugge a questo meccanismo. Secondo questo studio, la nostra regione registrerà nel 2040 la riduzione del 23,8% della popolazione giovanile compresa tra i 18 e i 21 anni, con un rischio desertificazione per i quattro atenei che compongono il nostro sistema universitario (Unical, Umg, Mediterranea e Dante Alighieri per stranieri).

Risulteranno troppi, troppo costosi e quindi non più

I rettori del Sud sono in grande allarme anche perché inevitabilmente diminuiranno anche le risorse. Il Magnifico dell'Università di Bari, Stefano Bronzini, sta lavorando ad una proposta rivoluzionaria per contrastare questo processo: federare tutte le Università della Puglia e farne una

sola, con un solo rettore, un solo consiglio d'amministrazione e un solo senato.

Dice Bronzini: «A Brindisi metterei l'energia, a Taranto concentrerei archeologia e ambiente. A Lecce troverebbero posto le nanotecnologie, a Foggia l'agroalimentare e a Bari la sanità, la fisica, il calcolo, la chimica. Facoltà molto richieste come per esempio Giurisprudenza le lascerei su tutto il territorio, ma legate a un solo ateneo».

Uno dei vantaggi sarebbe di natura economica: secondo Bronzini la federazione di università



pugliesi permetterebbe di proporre investimenti che non siano in concorrenza ma in coesione e le risorse sarebbero distribuite in modo equo e non ci sarebbe una contesa degli studenti fra atenei.

Proiettata nella nostra regione, la proposta Bronzini porterebbe alla nascita di un'unica, grande Università, con ogni sede territoriale a detenere un primato in determinate facoltà: a Catanzaro il polo medico e quello giuridico; a Cosenza l'ingegneria e l'informatica; a Reggio Calabria, architettura. Si potrebbe perfino pensare, in questa logica, a facoltà innovative da localizzare a Crotona, Vibo Valentia, Rossano/Corigliano. L'obiettivo sarebbe quello di concentrare tutte le risorse in un unico ateneo e fare valere il peso di un numero consistente di immatricolazioni, pun-



segue dalla pagina precedente

• DRAGONE

tando anche ad un deciso incremento delle iscrizioni da parte di studenti stranieri.

Ma in Calabria, ovviamente, si procede in direzione del tutto opposta, quella della guerra senza quartiere tra i quattro atenei, con una lotta al coltello per accaparrarsi un po' di immatricolazioni. La duplicazione della facoltà di medicina, alla luce dello studio di "Talents Venture", appare più che una conquista, un autentico suicidio che alla lunga porterà

all'asfissia di entrambe le facoltà calabresi per la riduzione delle immatricolazioni entro il 2040.

Il rischio di diventare atenei fantasma non fermerà la folle corsa alle duplicazioni, se è vero che anche Reggio Calabria rivendica una terza facoltà di medicina. L'Unical, che gioca da solista in maniera incontrastata, punta sugli studenti stranieri, registrando quest'anno un boom di domande, quasi diecimila, provenienti da 108 Paesi del mondo, per accedere ai 240 posti per la laurea biennale in lingua inglese. Forse non basterà per evitare il rischio desertificazione previsto

per il 2040, ma certamente è già qualcosa e forse servirà ad allontanare di qualche anno il default.

Ora non voglio dire che in Calabria bisogna guardare alla proposta Bronzini come un modello, ma basterebbe lavorare ad un rafforzamento delle facoltà "identitarie" di ciascun ateneo calabrese, concentrando le risorse ed evitando inutili e costosissimi doppioni come "medicina".

Una considerazione finale. La Puglia guarda al futuro e pensa di federare le forze, la Calabria si gira indietro e pianta inutili e patetiche bandierine, senza minimamente valutare i devastanti impatti che il calo demografico e i flussi migratori avranno nei prossimi venti anni. ●



# VALENTINO (FILCAMS CGIL): DA RAPPORTO INL CALABRIA IRREGOLARE NEL TURISMO

**G**iuseppe Valentino, segretario generale di Filcams Cgil Calabria, ha denunciato come dal rapporto dell'Ispezzorato Nazionale del Lavoro sulle aziende del settore turistico in Italia, è emerso come in Calabria ci sono «province che segnano il 100% di irregolarità».

Da qui l'appello alla Regione, affinché «inizi a dare risposte concrete ai bisogno di chi lavora» ha detto Valentino, chiedendosi se «si sveglierà questa politica sempre alla ricerca del miglior sponsor per promuovere le nostre meraviglie quando basterebbe partire dalle fondamenta (?) dal lavoro e dalla sua qualità, dal rispetto della dignità di chi nel turismo vuole lavorarci e costruire la sua professionalità ed il suo futuro».

«Perché dovrebbe essere un'utopia - ha detto - formarsi e crescere in Calabria vivendo e lavorando tra le nostre meravigliose località a vocazione turistica? Lo è perché lavorare nel settore del turismo calabrese oggi significa fare la fame e massacrarci, non avere orari e tempo libero nei mesi di alta stagione e rimanere a bocca asciutta già a settembre».

«Per questo come Filcams Cgil Calabria - ha ricordato - non abbiamo esitato a criticare i provvedimenti che la Giunta Regionale e in particolare l'assessorato al Turismo hanno in questi anni definito per il settore; a partite dagli incentivi ed i ristori a pioggia, dati senza alcun criterio etico che, dati alla

mano, evidentemente e come avevamo previsto, sono andati ad aziende irregolari. Abbiamo perso il ciuccio ed il sapone insomma...».

«Ora è tempo di risposte - ha sottolineato - di mettere mano ad un settore che non può vivere di offerte di lavoro un tanto al chilo sui social dove stanno crescendo episodi di vero e proprio caporalato digitale, occorrono risposte adeguate e norme certe per tutelare l'occupazione; così come abbiamo chiesto unitariamente in un recente incontro all'assessore al Lavoro, Giovanni Calabrese».

«Abbiamo chiesto - ha illustrato - di limitare l'utilizzo dei fondi a pioggia e gli incentivi alle imprese nel nuovo bando che l'Assessorato al Lavoro sta preparando per le assunzioni stagionali nel Turismo e di indirizzarli alle imprese che rispettano i contratti ed i dipendenti; siamo stati rassicurati che le nostre istanze verranno prese in considerazione: dopo il report diffuso dall'Inl ci aspettiamo una conferma immediata». «Inoltre - ha concluso - è assolutamente urgente e non rinviabile definire un patto, un accordo tra le parti, che metta regole e dia prospettiva in termini di qualificazione al settore turistico calabrese. Il turismo può e deve diventare un settore ad alta produzione ed occupabilità in Calabria, soprattutto se non si continuano a buttare a mare risorse ed opportunità». ●

# DISABILITÀ E SPORT, L'ASSESSORE STAINÈ: OLTRE 1 MLN PER PROMUOVERE INCLUSIONE ATTIVA

**S**ono oltre 1 milione di euro, la somma stanziata dalla Regione Calabria per promuovere progetti a sostegno dell'inclusione attiva delle persone con disabilità attraverso lo sport.

La somma sarà trasferita ai Comuni capo fila degli Ambiti territoriali sociali che dovranno finanziare specifiche iniziative progettuali a livello locale.

«Lo sport è un fondamentale motore di crescita e di educazione - ha dichiarato l'assessore regionale alle Politiche sociali Emma Stainè - e vogliamo consentire a tutti, soprattutto a coloro che si trovano in condizioni di disabilità, in particolare minori, di poter praticare sport e svolgere attività ludico-motorie in sicurezza. Anche attraverso questo bando perseguiamo i processi di inclusione e accessibilità

a favore delle persone con maggiori fragilità contribuendo a superare barriere architettoniche e sensoriali. L'obiettivo è garantire interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive».

I fondi sono finalizzati alla realizzazione di aree accessibili e attrezzate con strutture ludiche, percorsi e altri componenti che consentano a tutti di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione. Inoltre, sono diretti all'acquisto o noleggio di attrezzature, ausili necessari alle persone con disabilità per lo svolgimento di un'attività sportiva a sostegno dell'inclusione. La durata degli interventi progettuali sarà di dodici mesi a partire dalla data di approvazione dei Progetti da parte della Regione Calabria. ●

## TRASPORTI, ITALIA VIVA INCONTRA LA STAINÈ

**N**ei giorni scorsi una delegazione di Italia Viva, guidata dalla coordinatrice di Cosenza, Nunzia Paese, ha incontrato l'assessore regionale ai Trasporti, Emma Stainè. Italia Viva, infatti, per organizzare al meglio l'attività politica sul territorio, ha dato vita ad una serie di Coordinamenti tematici che hanno impegnato i militanti nell'elaborazione di proposte e soluzioni concrete per migliorare la qualità della vita dei cittadini iniziando a mettere mano al sistema dei trasporti e della mobilità urbana con l'obiettivo di efficientare i servizi alle persone - pendolari e viaggiatori - e dare nuova linfa a commercio, turismo e ad un più generale piano di espansione economica.

Le proposte di cui Italia Viva si è fatta portavoce e promotore, a carattere prevalentemente organizzativo, sono idee concrete che possono essere attuate in tempi relativamente brevi e senza bisogno di impegnare grosse risorse economiche:

Piattaforma regionale unica integrata per orari e percorsi dei Trasporti ferroviari e autoservizi; Ampliamento del numero delle corse ferroviarie sulla tratta Cosenza - Paola in relazione alle esigenze esposte dai pendolari con riferimento soprattutto alle ore serali; Ottimizzazione dei collegamenti Cosenza - Unical. I servizi su questa tratta risalgono agli anni 90 e, da allora, l'unico progetto, poi abortito, è stato quello della Metropolitana leggera. L'importanza strategica dell'Unical e la necessità di integrare l'area urbana di Cosenza con il comprensorio che ruota attorno all'Uni-

versità della Calabria per consentire a persone e studenti di muoversi velocemente e senza auto, impone un incremento strutturale dei servizi di mobilità su questa fascia; Un primo intervento per migliorare il collegamento Cosenza - Unical passa dalla realizzazione del Passante ferroviario da piazza Matteotti attraverso la sede delle Ferrovie della Calabria per congiungere l'Unical a Settimo, con fermate e collegamenti a pettine sul territorio.

E ancora, un piano di mobilità che si rispetti non può non coinvolgere l'aeroporto internazionale di Lamezia Terme che, al momento, è collegato con l'area urbana cosentina in modo largamente insufficiente e con gravi carenze sotto il profilo informativo e pubblicitario; Incremento della quantità e qualità dei

collegamenti attraverso treni Interregionali lungo le direttrici Salerno - Napoli e Taranto - Puglia che adesso sono garantiti da due miseri treni inter-city giornalieri.

Realizzazione di un sistema di tipo Metropolitan lungo la costa tirrenica e ionica, con fermate frequenti e modalità organizzative di tipo tipicamente metropolitano capaci di sostenere l'incremento turistico e lo sviluppo del territorio fino ad oggi frenati dalla congestione della SS18. Rimodernare e implementare il collegamento lungo la direttrice Cosenza - Sibari aggiungendo alle fermate di Torano e San Marco anche Mongrassano e Montalto Uffugo. Aprire la



segue dalla pagina precedente

• Incontro Staine-Italia Viva

biglietteria di Scalea almeno nel periodo estivo significherebbe offrire un servizio minimo ad una popolazione prevalentemente turistica che, in quei mesi, raggiunge anche i 100mila residenti.

«Un'attenzione che non va limitata al territorio dell'Alto tirreno cosentino - si legge in una nota - ma occorre applicare ai collegamenti ferroviari e alle autolinee di tutte le località turistiche della regione: dal Pollino allo Stretto. Le proposte di Italia Viva si pongono nel segno della sostenibilità ambientale: l'utilizzo dei mezzi pubblici limita parecchio l'uso delle automobili e questo ha innegabili effetti benefici sull'inquinamento ambientale e impatta inoltre positivamente limitando i rischi connessi agli incidenti stradali».

«Nei mesi scorsi - viene ricordato - la Regione Calabria ha fornito alle aziende di trasporto Trenitalia e Autoservizi mezzi dotati delle tecnologie più moderne con cui è possibile abbreviare le percorrenze e rendere il sistema di mobilità più efficiente e funzionale. Nel corso della riunione, che si è svolta in un clima di condivisione e piena cordialità, l'assessore Staine ha dato evidenza di una serie di azioni già

avviate e in fase di studio con l'obiettivo di gestire al meglio il trasporto regionale calabrese e gettare le basi per recuperare il gap che si è accumulato in oltre trenta anni di disservizi e inefficienze».

«Le problematiche sono di per sé molto complesse e aggravate dalle peculiarità geografiche e dall'estensione del territorio calabrese - viene evidenziato da Italia Viva -. Tuttavia - è stato il monito dell'assessore ai Trasporti - il lavoro è stato avviato e le innovazioni non tarderanno a raggiungere i calabresi e a dispiegare evidenti benefici. Italia Viva, nella consapevolezza della difficoltà del lavoro portato avanti dal presidente Occhiuto e della giunta regionale nel recuperare ritardi vecchi di decenni, conferma una linea improntata alla responsabilità e a sostenere le azioni di riforma intraprese su Trasporti, Ambiente, Mare pulito e Sanità che presto inizieranno a dispiegare i loro benefici effetti».

«In merito, sono già in programma ulteriori iniziative politiche pianificate dal coordinamento di Italia Viva - conclude la nota - per contribuire ad una energica azione di riforma e cambiamento negli altri settori di preminente interesse collettivo. ●

## A REGGIO LA MOSTRA FORME IN SUPERFICIE

S'inaugura oggi, a Palazzo della Cultura di Reggio Calabria, alle 10.30, s'inaugura la mostra *Forme in superficie*. Esperienze aniconiche nella Calabria contemporanea, promossa e realizzata dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria. All'inaugurazione prenderanno parte il Consigliere delegato alla Cultura della Città Metropolitana, Filippo Quartuccio, la Funzionaria Responsabile del Palazzo della Cultura, Anna Maria Franco, ed il curatore della mostra, Pasquale Fameli, critico d'arte e docente di storia dell'arte contemporanea all'Università di Bologna.

La mostra, ad ingresso gratuito, raduna dodici artisti di generazioni differenti che ridefiniscono lo spazio dell'opera come campo di relazioni, tensioni e forze percettive e concettuali, evidenziando alcuni fattori ricorrenti: il superamento della geometria euclidea attraverso una dinamizzazione delle forme e dei volumi, la perturbazione del supporto, la sperimentazione sulle proprietà fisiche dei materiali e l'individuazione di spazi interstiziali, contesi tra la bidimensionalità della pittura e la tridimensionalità della scultura.

Gli artisti presenti in mostra sono Caterina Arcuri, Paolo Barillà, Nuccio Bolignano, Domenico Cordi, Maria Credidio, Sebastiano Dammon Sessa, Giovanni Fava, Demetrio Giuffrè, Fabio Nicotera, Pino Pingitore, Enzo Spanò.

La mostra è accompagnata da un catalogo edito da Silvana Editoriale con un saggio critico del curatore. La mostra



sarà visitabile dal 29 aprile al 24 giugno negli orari di apertura del Palazzo, da martedì a sabato dalle 8.30 alle 18.30. ●



## IL COMMISSARIO MADEO INCONTRA I SINDACI ARBËRESHË DEL CROTONESE

**I**l Commissario della Fondazione “Istituto Regionale Comunità Arbëreshe di Calabria”, Ernesto Madeo, ha incontrato i sindaci delle comunità arbëreshë di Carfizzi Mario Antonio Amato, di Pallagorio Umberto Lorecchio e di San Nicola dell’Alto Francesco Scarpelli e il consigliere delegato alla Cultura e Festival della canzone arbëreshe di San Demetrio Corone.

Nel corso dell’incontro, svoltosi alla Provincia di Crotona alla presenza del presidente, Sergio Ferrari e coordinato dal giornalista Valerio Caparelli, è stato illustrato il nuovo percorso programmatico della Fondazione “Istituto Regionale Comunità Arbëreshe di Calabria”, a partire dai prossimi appuntamenti previsti già nei prossimi mesi in Albania, Kosovo e nella nostra regione, oltre la valorizzazione delle tradizioni e della cultura arbëreshe, per come indicato in fase di nomina dal Presidente della Regione, Roberto Occhiuto, e dall’assessore regionale con delega alle minoranze linguistiche, Gianluca Gallo.

«L’arberia rappresenta un carattere fortemente identitario per il nostro territorio – ha spiegato il Presidente Ferrari in apertura dell’incontro – ed è per questo che non posso che salutare con piacere ed orgoglio la visita del Commissario Madeo che ha scelto Crotona per far conoscere l’attività della Fondazione e gli imminenti impegni ed appuntamenti».

«Il nostro legame con i Balcani, ed in particolare con l’Albania ed il Kosovo, si consolida e diventa strumento privilegiato per promuovere e rafforzare tradizioni e radici e per incentivare e sostenere rapporti e scambi economici. La Provincia di Crotona – ha sottolineato Ferrari – intende sostenere con entusiasmo il percorso tracciato dal Commissario Madeo».

Il Commissario Madeo durante l’incontro ha illustrato non solo le finalità e gli obiettivi della Fondazione che lui ha il compito di traghettare dal commissariamento ad una gestione affidata ad un Presidente ed un consiglio di presidenza costituito dai sindaci dei comuni arbëreshe della Calabria, ma ha anche fornito i dettagli del programma della giornata dell’Arberia di Calabria che si terrà a Tirana nel prossimo mese di giugno.

Le relazioni bilaterali tra Albania e Calabria, sia in termini di amicizia tra le due comunità sia di rapporto socio-economico, sono da sempre molto forti e intense.

La Calabria rappresenta per l’Albania un partner affidabile e un interlocutore privilegiato, soprattutto perché la nostra regione ospita sul proprio territorio la maggiore rappresentanza di origine albanese d’Italia.

Un’amicizia e uno spirito fraterno che, visto lo sviluppo



IL COMMISSARIO DELLA FONDAZIONE ARBËRESHË ERNESTO MADEO (A DX) INSIEME CON IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CROTONE, SERGIO FERRARI

*segue dalla pagina precedente*

• *Incontro con i sindaci Arbereshe del Crotonese*

che l'area balcanica sta vivendo da qualche anno, richiedono un'intensificazione delle relazioni e la creazione di un presidio istituzionale e rappresentativo che sia un luogo di incontro a servizio di quanti vogliono istruire percorsi di scambi e reciprocità, capaci di accompagnare e sostenere iniziative imprenditoriali e attività sociali, culturali, professionali ed economiche.

Ci sono settori dell'economia calabrese che possono risultare utili alla crescita economica e commerciale dell'Albania e, viceversa, ambiti delle crescenti realtà produttive e professionali albanesi che potranno ottene-

re successo e suscitare ampio riscontro presso i Comuni arbëreshë della Calabria: tutte tematiche legate allo sviluppo delle relazioni economiche e sociali tra Calabria e Albania, nell'interesse reciproco di concordare nuove ipotesi progettuali e forme attive di collaborazione e scambio a livello turistico, culturale e sociale, commerciale ed imprenditoriale.

La prima occasione utile per i comuni arbëreshë è rappresentata dalla presenza dell'Arberia di Calabria, che potrà così promuovere il suo vasto patrimonio materiale e immateriale nel corso di una giornata riservata, con data in via di prossima definizione, prevista all'interno del programma della Settimana d'Italia in Albania, che si svolgerà a Tirana dall'1 al 7 giugno, con la partecipazione attiva delle realtà istituzionali, associative pubbliche e private e imprenditoriali appartenenti alle comunità arbëreshë.

Una kermesse di eventi dedicati che ricade in concomitanza ai diversi appuntamenti previsti dalla Municipalità di Tirana, nominata come "Città Europea per lo Sport 2023".

Dopo la bozza di programma, già promossa presso l'Ambasciata d'Italia in Albania, farà presto seguito il piano di interventi per l'intera giornata, per poi passare alla fase operativa con gli Uffici ministeriali albanesi, ai settori interessati del Comune di Tirana e agli Uffici della nostra Ambasciata, per la formulazione.

E soddisfazione è stata espressa dai sindaci di Pallagorio Umberto Lorecchio, di Carfizzi Mario Antonio Amato e di San Nicola dell'Alto Francesco Scarpelli, comunità nelle quali le tradizioni, la cultura e la storia arbëreshë sono parte viva e presente. ●



# FORESTAZIONE, I SINDACATI: BENE INCONTRO IN REGIONE, MA PROSEGUIRE CON MOBILITAZIONE

**P**ositivo incontro con la Regione, ma necessario proseguire campagna di mobilitazione». È quanto hanno riferito i segretari generali di Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil Calabria a seguito dell'incontro in Cittadella regionale in merito alle problematiche che interessano il settore forestale calabrese.

Presenti il Presidente della Regione Roberto Occhiuto, l'assessore alla Forestazione Gianluca Gallo, l'assessore all'Ambiente Marcello Minenna, i Dirigenti dei Dipartimenti regionali competenti, i rappresentanti degli Enti Gestori regionali (Calabria Verde, Urbi Calabria, Parco regionale delle Serre), i Segretari Generali delle Confederazioni sindacali regionali Angelo Sposato (Cgil), Tonino Russo (Cisl), Santo Biondo (Uil) e i Segretari Generali delle Federazioni regionali di categoria Caterina Vaiti (Flai Cgil), Michele Sapia (Fai Cisl) e Pasquale Barbalaco (Uila Uil).

«Giudichiamo positivo questa prima convocazione dopo l'avvio della mobilitazione regionale - hanno dichiarato Vaiti, Sapia e Barbalaco - abbiamo registrato aperture, ribadito proposte sindacali e discusso aspetti di criticità su questioni che riguardano il settore forestale calabrese ma resta ancora molto da fare».

«Consideriamo, difatti - hanno aggiunto - necessario proseguire la fase di mobilitazione dell'intero comparto regionale, una campagna atta a sostenere i temi della forestazione, a favore delle maestranze e del territorio regionale. In questi giorni



sono in corso assemblee, significativi momenti di confronto con i lavoratori e delegati sindacali. La mobilitazione rappresenta un'occasione per rimettere al centro della discussione politica e sociale il settore della forestazione. Abbiamo predisposto un'apposita piattaforma con punti prioritari e urgenti, come, solo per citarne alcuni, il piano straordinario per l'avvio del ricambio generazionale, la necessità di sostenere il comparto con maggiori risorse finanziarie e investimenti, il contratto integrativo regionale e il settore della sorveglianza idraulica - affermano i rappresentanti sindacali».

«Proseguiremo, pertanto - hanno concluso - nella campagna di mobilitazione con il piano di assemblee sui cantieri forestali, mentre il 5 maggio si svolgeranno i tre attivi unitari, rispettivamente nel Nord, Centro e Sud della Calabria, fase che culminerà il 12 maggio con un momento di mobilitazione regionale, in cui saranno presenti, oltre alle Confederazioni regionali Cgil, Cisl, Uil, anche i Segretari nazionali, il Segretario Generale Flai Cgil Giovanni Minnini, il Segretario Generale Fai Cisl Onofrio Rota e il Segretario nazionale Uila Uil Gabriele De Gasperis». ●

## MAMMOLITI (PD): AFFRONTARE IN CONSIGLIO REGIONALE IL TEMA FORESTAZIONE

**I**l tema della forestazione sia affrontato in Consiglio regionale «per definire e condividere ogni azione utile». È quanto ha chiesto il consigliere regionale del PD, Raffaele Mammoliti, a seguito dell'incontro avvenuto tra i sindacati e la Regione.

«Colgo favorevolmente e apprezzo - ha detto - il tentativo di tenere in piedi un confronto necessario al fine di aprire una nuova stagione sulla forestazione calabrese in termini innovativi, produttivi e in linea con gli orientamenti nazionali ed europei che attribuiscono alle foreste un ruolo significativo nelle politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici». «Bisogna, però - ha evidenziato - accompagnare la capacità di chiudere una stagione e aprirne una nuova utilizzando in questo fondamentale settore nuova for-

za lavoro, giovane appositamente formata e tecnologicamente attrezzata».

«Altrimenti - ha aggiunto - il rischio che si corre è quello di passare alla storia per aver portato a consumazione una categoria che, nel bene e nel male, più nel bene a mio avviso, è stata protagonista della storia sociale e ambientale di questa regione. Spetta dunque al governo regionale con il sostegno delle OOSS proseguire con una inedita azione riformatrice per rea-

lizzare ed imprimere un vero grande salto di qualità in un settore strategico per la nostra regione».

«In politica - ha spiegato - se c'è la volontà le soluzioni si costruiscono com'è sempre avvenuto, ma ribadisco: deve esserci la volontà. Altrimenti vuol dire che si è alla ricerca di individui deboli giustificazioni alla via più semplice del non si può fare».

«La politica deve riappropriarsi del ruolo e della responsabilità delle decisioni - ha ribadito - senza "tentennare", soprattutto quando si parla dell'opportunità di creare nuove occasioni di lavoro».

Mammoliti, poi, ha riferito che seguirà «con attenzione il positivo confronto in atto e mi attiverò coerentemente a sostegno di un effettivo Piano di rilancio della forestazione calabrese lavorando per individuare gli investimenti necessari». ●





# AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE, È STATO APPROVATO IL BILANCIO CONSUNTIVO 2022

**I**l Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, con parere favorevole dei revisori dei Conti, ha approvato all'unanimità il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2022 e la collegata Relazione annuale.

Tra le pieghe del documento finanziario, redatto dal dirigente di Settore Luigi Ventrici, è stata evidenziata la positività della gestione attraverso alcuni elementi, che ne definiscono la ponderatezza con cui è stato amministrato l'Ente. Quale risultato dell'accertamento del Consuntivo 2022, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, per come previsto dalla normativa vigente in materia, la riscossione in conto competenza di oltre il 97% dei canoni demaniali, ma anche il pagamento delle fatture con 12 giorni di anticipo dalla scadenza, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori.

Nello specifico, dall'analisi del documento finanziario, è stato accertato un avanzo di amministrazione di oltre 130 milioni di euro. Si tratta di somme, in parte, già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali, che ricadono nella propria circoscrizione. A scopo prudenziale, l'Ente ha, inoltre, vincolato 16 milioni di euro a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza dei contenziosi in essere.

Dalla illustrazione della rendicontazione, l'ammontare delle Entrate, accertate nel corso del 2022, ammonta a circa 68 milioni di euro a fronte dei 68 milioni di euro destinati alle Uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 36 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 22 milioni di euro.

Il fondo cassa al 31 dicembre 2022 è di circa 169 milioni di euro. Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una

chiara destinazione d'uso e sono disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali.

L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2022 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, da rimborsare alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell'Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti.

L'approvazione del Bilancio Consuntivo 2022 e della relativa Relazione annuale è stata preceduta, nella giornata di ieri, dalla presentazione all'Organismo di Partenariato, che ha espresso il consenso unanime ai due Documenti, da parte del presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli.

Nello specifico, il presidente Agostinelli, dalla illustrazione della Relazione annuale 2022, ha evidenziato il conseguimento degli obiettivi strategici, fissati dal Ministero delle Infrastrutture, che l'Ente, nel corso del 2022, ha raggiunto al 100 per cento. Tra gli altri elementi esposti ai presenti, anche, l'andamento medio dei lavori pubblici, sostenuti dall'Ente a supporto dello sviluppo dei porti di sua competenza, completati all'80 per cento.

Nel corso della discussione dell'odierno Comitato di Gestione, tra le concessioni demaniale rilasciate, dopo una complessa istruttoria, illustrata ai presenti dal Dirigente di Settore Pasquale Faraone, è stata autorizzata la concessione alla ditta CADI Srl nell'ambito dello sviluppo turistico del porto di Vibo Valentia Marina. Si tratta di un'importante e attesa decisione che manifesta, altresì, la faticosa attenzione che l'Ente rivolge all'ulteriore sviluppo dello scalo portuale vibonese nel settore turistico nautico. ●

# MANCUSO A TAVERNA PER CELEBRARE LA COPPIA DI ERMELLINI, MASCOTTE DELLE OLIMPIADI 2026



**I**l presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso, ha partecipato a Taverna alla festa organizzata per celebrare la coppia di ermellini che ha vinto il contest nazionale ed ispirerà la mascotte dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano - Cortina 2026. Presenti gli alunni e i docenti di tutte le scuole del territorio in una piazza gremita.

«Il merito per questo clamoroso successo - ha detto il Presidente del Consiglio regionale - che ha visto l'idea degli 'ermellini' primeggiare su 1600 progetti presentati delle scuole primarie e secondarie italiane, va ai ragazzi che, grazie all'estro e alla creatività, hanno espresso graficamente i valori della partecipazione leale che puntano sulla condivisione sia delle vittorie che delle sconfitte».

«La conoscenza e la cultura - ha evidenziato - sono indispensa-

bili per vincere le sfide della transizione digitale ed ecologica e aprire per la Calabria realistiche prospettive di sviluppo. Il ruolo della scuola è centrale nella crescita dei nostri ragazzi. E proprio in giornate come questa, è importante lanciare un messaggio contro la dispersione scolastica e la povertà educativa. Piaghe che bisogna eliminare, perché non c'è possibilità di sviluppo in un Paese che ha percentuali di dispersione scolastica allarmanti rispetto agli altri Paesi europei».

«Il risultato ottenuto dagli alunni dell'Istituto Comprensivo di Taverna - ha evidenziato - non riguarda solo con le capacità artistiche, ma soprattutto la possibilità di 'inventare' soluzioni ai problemi della vita. È in sostanza la capacità di gettare il pensiero oltre l'ostacolo».

Mancuso ha rivolto «il plauso del Consiglio regionale anche ai docenti che hanno reso possibile un risultato che rappresenta egregiamente la Calabria e il suo grande patrimonio di civiltà».

«Proprio lo sport - ha concluso - è un altro elemento vitale nella formazione dei ragazzi. Può aiutare a superare le differenze e incoraggia il dialogo, e in tal modo aiuta ad abbattere pregiudizi, stereotipi, differenze culturali, l'ignoranza, l'intolleranza e la discriminazione. La giornata di festa sul progetto dei 'Due Ermellini' esalta uguaglianza e sportività: punti di riferimento ideali che invitano al rispetto della persona nella sua integrità e al dovere della solidarietà». ●



# PILLOLE DI PREVIDENZA / QUOTA 103: LA PENSIONE ANTICIPATA FLESSIBILE

La legge di bilancio 2023 n. 197 del 2022 all'articolo 1 co. 283 - 285 dispone, in via sperimentale per il 2023, l'accesso alla pensione se si possiedono i requisiti stabiliti dalla "Quota 103". La nuova prestazione sostituisce le vecchie regole sancite dalla quota 100 e 102, entrambe caratterizzate da volontà degli ultimi governi di mitigare gli effetti della legge Fornero, in attesa di una riforma complessiva del sistema previdenziale.

La circolare Inps n. 27 del 10 marzo 2023 esplica le modalità di accesso al nuovo istituto previdenziale. Sono interessati tutti i lavoratori pubblici e privati, ai lavoratori autonomi e parasubordinati. Sono esclusi il personale militare, le forze armate, la polizia, i vigili del fuoco e la guardia di finanza. Per i lavoratori iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo (Gruppo A), possono richiedere il beneficio pensionistico secondo le disposizioni riportate nell'articolo 66, comma 17, lettera c, del decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021, convertito, con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106. Per accedere alla prestazione, l'assicurato deve soddisfare, entro il 31 dicembre 2023, due requisiti fondamentali. Un'età anagrafica non inferiore a 62 anni ed un'anzianità contributiva, comprensiva della figurativa, con un minimo di 41 anni, di cui almeno 35 anni di contributi da lavoro.

È consentito l'uso del regime di cumulo, ai sensi della legge n. 228 del 2012, nelle varie gestioni INPS, con eccezione delle casistiche previdenziali private. L'importo dell'assegno mensile mas-

di **UGO BIANCO**

simo lordo non può superare cinque volte il trattamento minimo, che nel 2023 è fissato a € 2.818,70, fino al raggiungimento dei requisiti della pensione di vecchiaia. Allorché, sarà posto in pagamento un importo mensile intero, perequato nel tempo. Per tutto il periodo anticipato, fino alla decorrenza della pensione di vecchiaia, è vietato il cumulo del reddito da lavoro, con la sola possibilità di poter svolgere un lavoro occasionale con un compenso massimo di € 5.000,00.

Di fondamentale importanza è l'articolo 1 commi 344 e 349 della legge di bilancio 2023, che considera il compenso erogato a seguito di prestazioni agricole di lavoro subordinato occasionale a tempo determi-

nato non superiore a 45 giornate annue, cumulabile con qualsiasi pensione. Pertanto, tali redditi sono irrilevanti ai fini dell'incumulabilità della Quota 103. Essa prevede che chi ha maturato i requisiti entro il 31 dicembre 2022 potrà ricevere il primo pagamento dell'assegno a partire dal 1 aprile 2023, se è lavoratore privato, mentre se è

pubblico, occorrerà aspettare l'1 agosto 2023.

Chi perfezione i requisiti dopo il 1 gennaio 2023 otterrà la prestazione dopo tre mesi dalla maturazione, se privato e 6 mesi se pubblico. Anche per questa volta è stata proposta una ulteriore possibilità a chi vuole lasciare il lavoro, favorendone e facilitandone l'accesso alle nuove generazioni. ●

[Ugo Bianco è presidente Associazione Nazionale Sociologi Dipartimento Calabria]



## A LOCRI IN SCENA "ANTIGONE. IL SOGNO DELLA FARFALLA"

In scena questa sera, al Palazzo della Cultura di Locri, alle 21, lo spettacolo "Antigone. Il sogno della farfalla" di Officine Jonike Arti.

L'evento rientra nell'ambito del Festival di Musica Classica della Locride curato dall'Accademia Senocrito. Lo spettacolo, con la drammaturgia originale di Donatella Venuti e la regia di Americo Melchionda, interpretato da

Maria Milasi e dallo stesso Americo Melchionda, è stato rappresentato con grande successo nel territorio nazionale e in Calabria, dove nelle scorse settimane ha fatto tappa anche al Teatro "F. Cilea" di Reggio Calabria.

Ispirato a "La tomba di Antigone", testo teatrale della filosofa spagnola Maria Zambrano - in esilio per 45 anni durante la dittatura franchista - ripropone la storia dell'eroina sofoclea in una chiave ricca di letture contemporanee. Qui Antigone non è solo colei che si scontra contro il potere cieco e gretto di Creonte, e contro la guerra fratricida tra Eteocle e Polinice, e non è neanche solo la figlia amorevole che accompagna in esilio il padre Edipo. ●

# CORECOM CALABRIA, LE BUONE PRATICHE: IL CONCILIAWEB-DAY

**È** stata una giornata di riflessione e approfondimento “buone pratiche” relative al tema della conciliazione online, quella organizzata dal Corecom Calabria.

Obiettivo dell'evento, infatti, è stato quello di sensibilizzare e informare all'utilizzo del Conciliaweb, la piattaforma dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, semplice e interattiva, per la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di telefonia e di servizi di media audiovisivi.

Non una semplice occasione per informare, ma anche una opportunità per ricordare: perché il “Conciliaweb day” – che si è svolto questa mattina nella sede del Consiglio regionale a Reggio Calabria – è stato dedicato alla figura di professionista che con impegno, capacità e grande umanità ha contribuito ad accelerarne l'avvio di questo servizio innovativo, nell'interesse in particolare degli utenti deboli: l'avvocato Rosario Carnevale, prematuramente scomparso, che ha diretto il Corecom, coordinando anche il tavolo tecnico dei dirigenti a livello nazionale, per circa 15 anni.

Il Conciliaweb day – nato da un'idea del Comitato regionale per le Comunicazioni della Calabria guidato dal presidente Fulvio Scarpino, affiancato dal vice presidente, Mario Mazza, e dal segretario Pasquale Petrolo e con il sostegno del presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso – ha visto alternarsi, prima del momento celebrativo svolto alla presenza della moglie dell'avvocato Carnevale, la signora Marilina Santoro Carnevale, importanti relatori che hanno approfondito aspetti relativi alla funzionalità della piattaforma. In particolare, tra i presenti il dottor Nicola Sansalone, vice segretario nazionale dell'Agcom; la dottoressa Maria Rosa Zampa, coordinatrice del tavolo tecnico dei dirigenti Corecom; il vicedirettore della direzione Tutela Consumatori dell'Agcom, Enrico Maria Cotugno.

Come è emerso nel corso del confronto, il contenzioso fra consumatori e operatori della telefonia riveste un interesse crescente e coinvolge un numero sempre maggiore di cittadini soprattutto dopo l'attivazione, avvenuta il 23 luglio 2018, della nuova piattaforma digitale dell'Autorità garante per le comunicazioni, che ha attribuito ai Corecom le funzioni di organi di garanzia decentrati sul territorio.

Conciliaweb ha consentito, mediante l'entrata in contatto da remoto dei soggetti procedurali, di mantenere vivo il servi-

zio anche nella fase acuta della pandemia da Covid 19. Per gli utenti non in grado di accedere alla piattaforma per ragioni di età o di “incapacità digitale”, definiti “deboli dalla norma”, è stato di supporto il front-office per l'accreditamento e la presentazione delle istanze. Il Corecom è sempre rimasto vicino agli utenti attraverso il numero verde di assistenza all'utenza (800116171).

In sinergia con la campagna istituzionale promossa da Agcom, il Corecom Calabria – come ha spiegato il vice presidente, e delegato all'organizzazione di questo evento, Mario Mazza –

punta al rafforzamento della rete dei “punti di accesso fisico” già aperti presso alcuni Comuni calabresi, al fine di rendere la procedura telematica prevista per attivare il procedimento per la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di telefonia, Internet e Pay Tv, più efficiente e funzionale, grazie al supporto costante offerto all'utente.

Il vice presidente Mario Mazza ha ricordato la figura dell'avvocato Rosario Carnevale che «ha lasciato una traccia indelebile in



chi l'ha conosciuto, anche da coordinatore del tavolo tecnico dei dirigenti Corecom. Ha portato un contributo fondamentale nell'avvio del servizio di conciliazione on line, costruendo un percorso che prima che giuridico e amministrativo è stato un percorso umano. Umiltà, abnegazione e sacrificio: per queste le caratteristiche con cui Carnevale ha svolto il suo ufficio, guardando con grande attenzione all'utenza debole, merita questo importante riconoscimento».

«Abbiamo affrontato questa giornata di riflessione sul Conciliaweb, un sistema trasparente che dà una effettività di tutela agli utenti deboli nei confronti degli operatori delle comunicazioni che utilizzano pratiche commerciali non corrette – ha dichiarato il dottor Sansalone –. E lo abbiamo fatto nel ricordo dell'avvocato Carnevale che tanto ha dato al Corecom: ha testato la funzionalità della piattaforma, e lo ha fatto in concreto sempre cercando di contemperare le esigenze dei consumatori con quegli industriali degli operatori dando prova di lealtà e di correttezza nel suo agire».

Al termine della manifestazione al Consiglio regionale, dopo la consegna della targa ricordo alla signora Carnevale, il vice presidente Mario Mazza ha firmato il protocollo d'intesa per l'apertura di un nuovo punto fisico Conciliaweb nel Comune di Taurianova. ●